SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646170
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0900646170
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 1r
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	conversione di Sant'Agostino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 521
INVD - Data	1915
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1447
DTSF - A	1447
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Strozzi Zanobi di Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1412/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00001000
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Torelli Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1409/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00000371
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cosimo de' Medici il Vecchio
CMMC - Circostanza	Ristrutturazione del convento
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	160
MISL - Larghezza	150
	Il campo della lettera è alto come 12 righe di scrittura ma le code si

MISV - Varie	estendono su tre margini della carta (mm. 590x385).
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La miniatura è ben conservata e presenta solo sottili cadute sul fondo della lettera che seguono le crettature della pergamena, stesse perdite di colore anche nel fregio in particolare del margine inferiore. Cadute della foglia d'oro e piccola abrasione della pergamena nel margine superiore dovuta allo sfregamento con un chiodo del piatto anteriore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale fogliata grande con storia e fregio su tre margini L (Letare mater nostra). Il corpo della lettera azzurro è abbracciato da un anello dal quale escono grandi foglie verdi lanceolate, mentre dalle estremità dell'asta fuoriescono numerose foglie di vari colori che vanno a formare il lungo fregio che si estende per tre margini della pagina; questo è arricchito dalla presenza di fiori azzurri e rossi, tre farfalle e due uccelli fantasiosi, uno dei quali rappresentato con un volto caricaturale. Sant'Agostino, ancora piuttosto giovane, è seduto su un prato con la Bibbia aperta sulle ginocchia a ricordare il momento della sua conversione quando venne invitato da una voce ad aprire il libro che cadde su un brano di san Paolo, mentre dall'alto appare un angelo in volo; la natura è descritta in modo rigoglioso con un grande albero dietro il santo e montagne turrite sullo sfondo.
DESI - Codifica Iconclass	11H(AUGUSTINE)31 (conversione di Sant'Agostino)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Agostino. Figure: angelo. Abbigliamento. Fiori. Piante. Frutti. Paesaggi. Oggetti: frecce; libro. Elementi architettonici. Animali fantastici: (nel fregio) uccello. Animali: (nel fregio) tre farfalle. Fiori: (nel fregio).
	Il codice è identificabile con l'Antifonario contenente varie feste dedicate alla Vergine e ad alcuni santi, le cui iniziali sono state affidate a Zanobi Strozzi per le figure e Filippo di Matteo Torelli per la parte ornamentale, come ricordato nel passo della Cronaca del convento che documenta i codici (Firenze, Biblioteca medicea Laurenziana, Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A) pubblicato per la prima volta da Mirella Levi D'Ancona (1962, pp. 265-266). Dallo stesso documento si apprende che il testo è stato decorato con iniziali filigranate realizzate da un calligrafo fiorentino, probabilmente della bottega di Filippo di Matteo Torelli, e rilegato da Vespasiano da Bisticci nel 1448, come testimoniato sia nella Cronaca del convento che nel Libro delle Ricordanze dello stesso Vespasiano. Zanobi Strozzi ricevette la commissione per la realizzazione dell'intero ciclo corale per il convento di San Marco tramite l'Angelico, che ne stimò anche il pagamento. Ciò avvenne a conclusione del generale rinnovamento voluto da Cosimo de' Medici e portato avanti, fin dal 1438, da Michelozzo, per quanto riguarda l'architettura, e dall'Angelico per la parte pittorica: lo stemma mediceo, infatti, oltre ad essere presente in molte parti del convento, campeggia nella maggior parte delle legature e in alcune miniature. Questo gruppo di codici si presenta, quindi, particolarmente omogeneo nella scelta delle misure, nelle impostazioni delle decorazioni a piena pagina ornate dai fregi del Torelli, nelle scelte cromatiche e nell'illustrazione delle feste principali, con iniziali istoriate e figurate,

NSC - Notizie storico-critiche	tutte riconducibili ai santi legati all'Ordine domenicano. Uno dei primi studiosi che si cimentarono nell'identificazione dei codici fu Paolo D'Ancona (1914, v. I pp. 53-56; v. II pp. 346-356), preceduto soltanto dal Marchese (1869, V. I, pp. 232-252) e dal Rondoni (1876, pp. 34-39) che attribuirono l'intero ciclo a Fra Benedetto dal Mugello, fratello dell'Angelico, fraintendendo, però, i documenti che lo videro coinvolto soltanto come scriba tra il 1445 e il 1448, anno di interruzione a causa della morte per la peste; i testi furono così conclusi nel 1451-1452 da Frate Giovanni da Santa Croce e Frate Gianni di Guido Barbiere, anch'egli di Santa Croce. Attraverso una rilettura dei numerosi documenti (D'Ancona 1908, pp. 94-95; Collobi Ragghianti 1950, pp. 18, 19, 26) e grazie all'opera della Levi D'Ancona (1962, pp. 105-106) è stato possibile datare e attribuire l'intero corpus delle opere realizzate in collaborazione da Zanobi e Filippo. Grazie ai documenti è possibile connotare cronologicamente ciascun codice realizzato tra il 1446 e il 1454, periodo durante il quale sembrerebbe ci sia stato un arresto dei lavori, tra il 1448 e il 1450, durante la realizzazione del Graduale 515. I primi codici ad essere stati miniati sono gli Antifonari (Invv. 522, 517, 518, 520, 521), conclusi entro il 1448; i lavori proseguirono con il ciclo dei Graduali (Invv. 515, 524, 528, 526, 527, 516) fino al 1454. Questi sono gli anni in cui si nota un sostanziale miglioramento delle capacità artistiche del miniatore probabilmente perché lavorò molto costantemente anche in pittura, rimanendo sempre in contatto con l'Angelico. Le capacità di Zanobi vanno cercate soprattutto nel sapiente modo di accordare i colori dei paesaggi con quelli delle figure elegantemente vestite, tanto da farne uno dei più delicati miniatori fiorentini della seconda metà del XV secolo. In questo codice prevale il gusto per il decorativismo e per le ambientazioni delle storie all'esterno in paesaggi ariosi. La parte decorativa dei fregi si deve a Filippo di Matteo Torelli, figlio di uno dei miniatori attivi all'interno della Scuola degli Angeli, che, attraverso animali dal piumaggio variopinto, farfalle, fiori e testine caricaturali, regala un aspetto favolistico ai fregi che deriva dalla tradizione dei bestiari medievali del Duecento (Garzelli 1985).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 560379
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1915
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milanesi G.

BIBD - Anno di edizione	1850
BIBH - Sigla per citazione	00007647
BIBN - V., pp., nn.	p. 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchese V.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBH - Sigla per citazione	00002722
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 232-252
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00001607
BIBN - V., pp., nn.	p. 38, n. 7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	pp. 505, 521, 528 nota 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	00007059
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 53-56, v. II pp. 346-356 n. 764
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collobi Ragghianti L.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	00001636
BIBN - V., pp., nn.	pp. 18, 19, 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra storica

BIBD - Anno di edizione	1953
BIBH - Sigla per citazione	00004460
BIBN - V., pp., nn.	p. 302 n. 474
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 265-266
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berti L.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00007233
BIBN - V., pp., nn.	pp. 278, 302 nota 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-31, 61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A. R.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003776
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 168-184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Messale Beato
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00014398
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-40, 131-194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fra Giovanni

BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00014400
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-166, 189-191
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra opere
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00004755
BIBN - V., pp., nn.	pp. 155-194
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Miniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2003
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	2007/ 2008
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.